

Le misure militari dell'Italia si accentuano per gli sviluppi di una inflessibile politica di realismo

Il Duce ordina la mobilitazione delle Divisioni "Assietta" e "Cosseria",

La sostituzione immediata delle Divisioni mobilitate con la nuova Divisione "Cosseria II", e la Divisione "Trento", completamente motorizzata - La formazione di una sesta Divisione Camicie Nere con battaglioni d'italiani all'estero e di mutilati, volontari, combattenti e arditi della grande guerra - Gli studenti volontari preparati con rapido corso a inquadrare i reparti

Roma, 6
Il Ministero per la Stampa e Propaganda ha comunicato il seguente:

IN CONSEGUENZA DEI PREPARATIVI AVANZATI DI MOBILITAZIONE DELLE FORZE ETIOPIE, IL DUCE, MINISTRO DELLE FORZE ARMATE, HA ORDINATO LA MOBILITAZIONE DELLE DIVISIONI "ASSIETTA" DI ASTI E "COSSERIA" DI IMPERIA, COMANDATE RISPETTIVAMENTE DAI GENERALI RICCARDI E PINTOR.

E' STATA SOSTITUITA LA "COSSERIA SECONDA" E, IN SOSTITUZIONE DELL'"ASSIETTA", E' STATA SOSTITUITA LA "TRENTO" COMPLETAMENTE MOTORIZZATA.

E' IN FORMAZIONE UNA SESTA DIVISIONE CAMICIE NERE FORMATA DAI VOLONTARI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO E CON BATTAGLIONI ORGANICI DI MUTILATI, EX COMBATTENTI, EX VOLONTARI, EX ARDITI DELLA GRANDE GUERRA.

QUESTA DIVISIONE SI CHIAMERA "TEVERE" E SARA' COMANDATA DAL GENERALE BOSCARDI.

GLI STUDENTI VOLONTARI SARANNO CON UN RAPIDO CORSO PREPARATI PER INQUADRARE I REPARTI.

TUTTE LE OPERAZIONI SI SVOLGONO CON ASSOLUTA REGOLARITA'.

(Stefani)

I comandanti

Il generale di Divisione Enrico Riccardi, comandante la Divisione "Assietta", è nato a Pavia il 30 ottobre 1878. È stato sottotenente a 29 anni per corso in carriera nell'arma di artiglieria e nel Corpo di Stato Maggiore.

Durante la guerra 1915-18, a cui prese parte intieratamente fin dall'inizio, fu intelligente ed apprezzato Capo di Stato Maggiore di gran unità. Dopo la guerra fu segretario al Consiglio dell'Esercito, comandante di reggimento di artiglieria, capo di Stato Maggiore del R. Corpo truppe coloniali della Tripolitania, capo dell'Ufficio coordinamento al Ministero della Guerra, dando ovunque prova di alta capacità e di operosità efficace.

Col grado di generale di brigata ha comandato l'artiglieria di Corpo d'Armata di Alessandria ed ha retto la carica di Capo di Stato Maggiore dell'Armata di Torino.

È generale di Divisione dall'aprile 1933. È decorato di due medaglie d'argento e della croce di guerra al valor militare.

Il generale di Divisione Pietro Pintor è nato a Cagliari il 20 maggio 1888. Si arruolò volontario a 18 anni. A 19 anni conseguì la nomina a sottotenente di artiglieria, affermandosi subito per una carriera rapida e saggia. Durante la guerra 1915-18 rese eminenti servizi al campo e presso il Comando Supremo. Fece parte del Consiglio superiore di guerra di Versailles e comandò valorosamente un reggimento di artiglieria nell'offensiva della vittoria.

La sua benemerita furono premiate con una croce di cavaliere e di ufficiale dell'ordine militare di Savoia, una medaglia d'argento al valor militare e una promozione per merito di guerra.

Dal 1926 al 1928 fu comandante dell'artiglieria della Tripolitania, ove seppe dare la sua preziosa collaborazione per la conquista della colonia, guadagnandosi la promozione a generale di brigata per meriti eccezionali.

Ha comandato per un quinquennio la scuola di guerra. Dal settembre 1933 è comandante la Divisione di fanteria di Cosseria.

Il gen. Boscardi è nato a Torino il 27 ottobre 1878. Fu nominato sottotenente di fanteria nel 1899. Prese parte alla guerra 1915-18 in qualità di capitano di compagnia e comandante di compagnia di battaglione e di reggimento di bersaglieri e di fanteria. Riportò in aspri combattimenti varie ferite, guadagnandosi la promozione a tenente colonnello per merito di guerra.

Nel dopoguerra gli fu affidato il comando del Distretto militare di Parma, del 2° e 6° regg. Fanteria, del 6° Bersaglieri e della scuola di applicazione di fanteria.

Con la promozione a generale di brigata fu destinato al comando della 29ª Brigata di fanteria, che egli conservò anche quando la brigata è stata mobilitata e destinata in Somalia.

È mutilato di guerra e decorato di medaglia d'argento al valor militare.

Offerte di arruolamento

Intervengono anche da Inghilterra, Londra, 6

Da qualche mese, ma soprattutto nel corso degli ultimi giorni, sono pervenute alla R. Ambasciata d'Italia, da parte di ex ufficiali e soldati inglesi, ingegneri, dottori e infermieri, offerte di arruolamento volontario in caso di guerra con l'Abissinia. La R. Ambasciata d'Italia ha dimostrato di apprezzare le significative offerte, che ha trasmesso al Governo per ulteriori decisioni.

Asti, 6

La notizia, giunta nelle prime ore pomeridiane, che ordina la mobilitazione della Divisione "Assietta" di stanza in questa città, immediatamente conosciuta nei quartieri e nei rioni più popolati, ha suscitato il più entusiastico e gioioso dei sentimenti. Tutti gli edifici sono stati imbandierati. Questa sera le Camicie Nere della vigilia, i Giovani Fascisti, gli ex combattenti, gli iscritti alle organizzazioni dipendenti dal Partito ed una massa enorme di popolo, adunati in piazza S. Secondo, con cartelli in mano, cantando in coro "Gloria all'Italia", e "Gloria al Duce e all'Italia", gridando degli inni di guerra e della Rivoluzione, invocando a gran voce il Duce, si sono ammassati alla sede della Federazione dei Fasci di Combattimento. Il Prefetto e il Segretario Federale sono scesi fra la folla nella vasta piazza, gremitissima, suscitando nuove entusiastiche acclamazioni al Duce.

Dal balcone del palazzo municipale il Segretario Federale ha espresso i sentimenti di devozione e di riconoscenza della gente astigiana al Duce che ha voluto ancora una volta premiarla con l'onore della mobilitazione della Divisione "Assietta". Le fervide, appassionante parole, sono state continuamente interrotte da entusiastiche invocazioni al Duce. Il Prefetto e il Segretario Federale si sono poi mossi alla testa di una lunga e numerosa folla, recandosi in piazza Vittorio Veneto, dinanzi alla sede del Comando della Divisione dell'"Assietta", dove il Duce si è recato col triplice saluto al Duce. Fino a tarda ora masse di giovani hanno continuato a percorrere con fiaccola al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione i rioni della periferia. Uguali potentissime manifestazioni di entusiasmo si sono svolte stasera a Nizza Monferrato, Canelli, Damiano, Castelnuovo, Don Bosco e Villanova Moncalvo.

Mussolini non ha dato

adito a illusioni

Londra, 6

Ginevra è il conflitto italo-etiope. La strada falsa della diplomazia britannica - Il realismo del Duce - Una guerra inevitabile

Neil "Observer" Garvin, commentando i risultati della riunione del Consiglio della Società delle Nazioni scrive che si è riusciti a guadagnare una pausa illusoria di un mese, periodo alla cui scadenza le operazioni militari nel nord dell'Abissinia diventano possibili.

«Mentre i procedimenti societari non riescono ad esercitare la minima influenza sulla questione abissina, continua Garvin, l'aspirazione italiana contro l'Inghilterra si accresce e l'Abissinia stessa comincia ad esasperarsi e a odiare l'Inghilterra poiché essa si avvede che i discorsi britannici, i quali hanno incoraggiato gli sfortunati etiopi a combattere, non possono essere seguiti da alcuna pratica azione che dovrebbe significare la partecipazione britannica alla guerra. L'unica speranza possibile per il mantenimento della pace in Abissinia deve porsi nelle imminenti discussioni italo-franco-britanniche sull'accordo tripartito. Tutto dipende ora da queste trattative e dall'eventuale accettazione dei loro risultati da parte di Addis Abeba. Nulla dipende ormai da Ginevra e l'opinione pubblica britannica ha fatto male e lasciarsi illudere dalle dichiarazioni di ottimismo di parte della stampa inglese, poiché doveva rendersi conto che Laval, di fronte alla scelta dei mali, avrebbe preferito salvaguardare gli interessi europei e mantenersi stretto all'amicizia con l'Italia e doveva comprendere altresì come la dichiarazione sulla inammissibilità della tutela ginevrina erano irrevocabili.

Il Negus fa l'ingenuo

Un curioso telegramma a Ginevra - Le truppe abissine raccolte da tutte le province convogliate ai confini

Addis Abeba, 6

Il testo ufficiale delle deliberazioni di Ginevra non è giunto ad Addis Abeba che alle 12.30 di ieri.

L'Imperatore ha diramato un comunicato di approvazione ed ha poi telegrafato ai suoi sgraziati favore della pace, che egli spera saranno convalidati da successi.

Il testo del telegramma è il seguente:

«Il Governo imperiale ha preso atto delle deliberazioni votate dal Consiglio della Lega nella sua seduta del 3 agosto. Toccherà al quinto arbitro (?) decidere le responsabilità dell'incidente di Ualul. La decisione del Consiglio darà modo all'arbitro di poter ascoltare le ragioni di ambo le parti. Le decisioni dell'arbitro non potranno fare a meno di tener conto del duplice fatto che le carte italiane (?) indicano Ualul al territorio etiopico, e che il memoriaire italiano precedentemente presentato diceva che il possesso di questa località da parte delle truppe italiane era semplicemente di fatto (?)».

La seconda decisione del Consiglio della Lega per un esame generale di tutto il problema soddisfa completamente il Governo imperiale, il quale non ha mai cessato di domandare tale esame completo per tutti questi ultimi «o mesi».

Frattanto le truppe abissine continuano a concentrarsi. Esse vengono dal marocchino Ogaden e dal Tigre-Gondar, la provincia delle città sacre, e passano quasi quotidianamente attraverso Addis Abeba. Tali truppe si concentrano intorno ad Asut, la città della regina di Goba, Gondar, la città sacra, «Goba» e Makale. Nel lontano ministero di Gondar i funzionari sono barcollati e si dice che se le truppe italiane attaccassero la provincia di Gondar i santuari incendiavano i fuochi di guerra santa per incendiare le reliquie.

Aspre critiche a Londra

alla politica del Governo

Londra, 6

Il sig. Spofforth, nota personalità del gruppo socialista nazionale, di cui è l'organizzatore ed il probabile candidato della prossima elezione, in un articolo pubblicato da un giornale di propaganda elettorale ha attaccato aspramente la politica delle sanzioni economiche e l'assunzione da parte dell'Inghilterra dell'impegno dell'estero, s'immischiarsi in questioni di altri paesi.

«Significa la partecipazione dell'Inghilterra a una guerra. Non intendo sostenere la pericolosa posizione secondaria, la quale la Gran Bretagna dovrebbe cooperare con altri paesi per applicare misure economiche o militari contro l'Italia perché ritengo che ciò la condurrebbe ad un'altra guerra. Il blocco economico e misure di guerra non possono che condurre ad un aperto conflitto. Durante la guerra l'Inghilterra ebbe terribilmente a soffrire per mantenere gli impegni che avevano assunto i suoi uomini di Stato. Ciò non deve di nuovo verificarsi neppure attraverso la Società delle Nazioni.

Soluzione inderogabile

Roma, 6 (per telefono)

Il provvedimento odierno, reso noto dal comunicato n. 9, costituisce un ulteriore passo della grande preparazione militare, resa indispensabile dall'affrettata e ormai apertamente dichiarata mobilitazione delle forze etiopiche, che si muovono con precisi obiettivi anti-italiani.

Le misure militari che il Duce ordina per l'Africa orientale si sviluppano con regolarità ininfluente, secondo i bisogni italiani. Questi bisogni sono costituiti dalla presenza di forze armate abissine che si addensano sulle frontiere delle colonie italiane, dal diritto al posto al sole che l'Italia ha ormai da anni coperto nel mondo e pretende con giusta e definitiva soddisfazione. I bisogni sono valutati dal Duce con un animo tutto italiano. Ciò significa che esse non possono essere per nulla influenzate né tanto meno limitate da considerazioni di ordine internazionale.

Un altro passo

Precisato che non è già per volontà dell'Italia e neppure per la città del caso abissino in se stesso che potrebbero sorgere difficoltà in Europa, turbata oggi non già dalla intervento italo-etiope, ma dall'intervento di altri potenti interessi particolari, la Nazione italiana, come grande potenza responsabile, ha la coscienza tranquilla e va risolutamente per la sua strada, che il Duce ha tracciato interpretando il suo diritto e la sua volontà.

Le misure adottate dall'Italia in questi ultimi mesi non costituiscono se non le misure indispensabili di garanzia di fronte alla trascinata abissina; esse hanno sempre seguito e mai preceduto le manifestazioni e le tendenze apertamente anti-italiane della politica di Addis Abeba.

Mentre i patrocinatori dell'Abissinia ciononostante di pace e di soluzioni pacifiche e di compromessi, in Etiopia si manifesta sempre più accentratamente, di mese in mese, la preparazione degli animi e delle armi, rivolte contro di noi. Sarebbe supremamente ingenuo sovravalutare queste tendenze anti-italiane di tutta la vita abissina ma sarebbe pericoloso illudersi sulle possibilità di conciliazione, che il Negus ha più volte ripetutamente respinte con manifestazioni di aperta intransigenza.

Il problema della difesa delle nostre Colonie dell'Africa-orientale è già stato posto nell'ultimo dei suoi termini inconfondibili, come un dato irrefragabile. Aggiunge che un dato irrefragabile è di carattere generale. L'Italia, decisa a fronteggiare la situazione con mezzi adeguati, compie, col recente provvedimento, un altro passo verso quella preparazione militare che è, a suo esclusivo giudizio, indispensabile per dare una soluzione senza possibilità di remore e di indugi alla vertenza con la Etiopia.

Quello che sta avvenendo in Abissinia come preparazione militare e quello che si sta manovrando e tentando altro non impongono la massima tempestività e decisione. L'una e l'altra sono ormai documentate come l'ordinamento della condotta italiana.

Generoso volontarismo

La mobilitazione italiana dunque prosegue. Col provvedimento attuale risultano già mobilitate per l'Africa orientale sette Divisioni dell'Esercito e sei di Camicie Nere. Altre tre, in via di mobilitazione, sono costituite per mantenere in perfetta efficienza il complesso militare in Patria e assicurare intatta la funzione politica che l'Italia intende avere in Europa e nel mondo.

Ma gli agitatori stranieri, che distillano contro l'Italia, in questi giorni decisivi per il suo avvenire, formulate astute e sottili tentate, dovranno annoverare fra i fatti significativi che la nuova Divisione di Camicie Nere mobilitata sarà costituita soprattutto con mutilati ancora validi, volontari già combattenti della grande guerra, e studenti, veterani e giovanissimi, e infine con i volontari italiani venuti dai gruppi nazionali di ogni parte del mondo.

Se essi hanno ancora cuore per comprendere i grandi fatti delle Nazioni potranno constatare che questo generoso volontarismo significa perfino e palpabile fusione della Nazione italiana col Governo fascista, ed immediata identificazione della volontà nazionale con l'impresa africana, che l'opposizione straniera solo solleva a sintesi della ferrea Italia.

Manifestazioni di entusiasmo

per la nuova mobilitazione in Liguria e in Piemonte

S. Remo, 6

Appena conosciuta la notizia della mobilitazione della Divisione "Cosseria" tutta la città è stata subito imbandierata mentre i muri venivano coperti di manifesti con scritte inneggianti al Duce, esaltanti l'Esercito e le Camicie Nere. Sfilava gli edifici pubblici e privati sono illuminati. Al canto degli inni fascisti, poco dopo le ore 20, la cittadina ha affollato il corso Orazio Raimondo. Tra il più fervido entusiasmo si è formato un corteo imponentissimo di parecchie migliaia di fascisti, ex combattenti, mutilati, associazioni d'arma e con alla testa le autorità si è recato, traversando le vie cittadine asperate di folla plaudente, al suono degli inni della rivoluzione e tra continue acclamazioni al Duce ed all'Esercito, fino al Monumento ai Caduti. Qui il Segretario del Fascio e il presidente della Sezione combattenti hanno pronunciato vibranti discorsi, rivendicando i diritti italiani in Africa. I discorsi hanno provocato numerose manifestazioni di ardente fede fascista.

La città è stata animatissima fino a tarda ora. Nei caffè e nei pubblici ritrovi le orchestre hanno suonato gli inni della Rivoluzione, fra continue irrefragabili manifestazioni di entusiasmo al Duce e all'Esercito. Demiche imponenti manifestazioni si sono svolte ad Imperia, Bordighera,

La consegna della fiamma

ai fanti piemontesi della Divisione Gran Sasso

Torino, 6

Alla Casa littoria il Segretario Federale, presenti i membri dei direttori federali e del Fascio di Torino, numerosi ispettori di zona, ed i nuclei dei gruppi regionali fascisti, ha consegnato al primo capitano Renzo Ferrero, appositamente venuto a Torino, la fiamma di combattimento destinata al secondo battaglione del 22° Reggimento di Fanteria della divisione "Gran Sasso", del quale fanno parte numerosi piemontesi, accendendosi così al desiderio espresso recentemente da parecchi ufficiali del battaglione stesso. Dopo aver pronunciato parole di esaltazione dei fanti, il Segretario Federale ha consegnato la fiamma al capitano Ferrero, il quale ha ringraziato con nobili parole.

La risposta dei conazionali

residenti in Egitto

Alessandria d'Egitto, 6

Alle calunnie infamanti di certa stampa britannica gli italiani residenti in Egitto hanno risposto, aiutando gli uffici del Consolato e della sede del Fascio per recare offerte alla Patria e chiedere l'arruolamento nelle file dell'Esercito. Agli uffici appesi del Fascio di Alessandria sono giunte domande persino di vecchi sessantenni, i padri e i suoi tre figli hanno presentato la domanda insieme.

E' da notare che si presentano anche numerosi cittadini egiziani, maltesi e greci, i quali vogliono militare sotto le nostre insegne.

Di fronte a tale unanimità di consensi appaiono per lo meno ridicole le iniziative intese a distogliere la coscienza dell'Italia dal cammino che essa si è tracciato, come l'appello lanciato in questi giorni dall'associazione femminista egiziana al popolo italiano perché coesista dall'impresa abissina.

Divagazioni coloristiche

di un giornale giapponese

Tokio, 6

Lo "Yomiuri" scrive che il grido del "pericolo bianco" che si ode anche qui è la reazione al grido del "pericolo giallo" ed aggiunge: «non vi è un conflitto di razze, né ci si deve formare il concetto erroneo che essendo gli etiopi del genere di colore dobbiamo loro l'odio e metterci al livello di coloro che parlano del "pericolo giallo" mentre il nostro atteggiamento deve essere superiore a simili meschine questioni.

L'agenzia "Rengo" comunica che il Capo dell'Ufficio Stampa del Ministero degli Esteri, smentendo la voce dei contrari per l'invio di armi e di munizioni in Abissinia ha fatto notare come la fabbricazione privata di armi sia proibita nel Giappone e nessuna domanda per l'exportazione di armi per l'Abissinia sia stata presentata al Governo da parte dell'unica fabbrica che abbia facoltà di esportare armi e munizioni gli è stata.

Il Capo dell'Ufficio Stampa ha rilevato anche che la ferrovia da Gibuti ad Addis Abeba è soggetta alla sorveglianza tanto della Francia quanto dell'Italia e pertanto non un solo fucile che fosse sbarcato a Gibuti potrebbe essere trasportato all'interno all'insaputa dell'Italia.

Eden a rapporto

Londra, 6

Il Ministro Eden, tornato oggi a Londra, ha presentato al Ministro degli Esteri Sir Samuel Hoare un completo rapporto sui negoziati di Ginevra.

Bianco e nero

«Mussolini non ha dato adito a nessuna illusione. Egli sa ciò che dice e fa ciò che dice. Perché allora non prenderlo alla lettera e determinare la linea di condotta con chiarezza pari alla sua? Per molti anni, da buon realista, Mussolini ha ripudiato o messo in ridicolo i principi di Ginevra. Ha idealizzato eroica ed il sacrificio in guerra divennero l'anima della sua dottrina. Ha rinnovato la propria fiducia nell'efficacia della Società delle Nazioni quale è attualmente costituita ed avanzato proposte per la sua fondamentale riforma, per un nuovo concerto nelle Potenze, nella speranza che la Società delle Nazioni potesse riuscire di utile nelle complicate trattative.

Egli ha sempre rifiutato di riconoscere l'assoluta autorità della lega. Perché dunque si è delusi tanto a Londra quanto a Ginevra? Abbiamo sempre preso il Duce in parola e nessun serio riconoscimento delle questioni politiche può essere sorpreso se egli ora va ancora più innanzi. La settimana scorsa il "Popolo d'Italia" ha dichiarato che l'attuale crisi può essere risolta soltanto con la vittoria militare e diplomatica dell'Italia e che una soluzione in tale senso verrà raggiunta con o senza Ginevra. Questa affermazione è finalmente abbastanza chiara per il governo britannico. La stampa è male informata? Che cosa si vuole di più? Mussolini ricorre alla guerra a settembre a meno che l'Abissinia non abbia capitolato diplomaticamente nel frattempo. Anche questo aspetto della situazione era chiaro sei settimane fa come lo è oggi mentre i preparativi bellici sono in pieno.

I frutti del seminato

«Questi sono i fatti e la politica britannica di fronte ad essi non ha possibilità di scusa se deve ricevere inutili umiliazioni e ingiurie. Ci siamo lasciati trascinare in una posizione in cui siamo esposti, a apparire sotto la più odiosa delle luci e cioè come desiderosi di ferire ma timorosi di tirare il colpo. Col nostri metodi attuali siamo destinati ad essere un giorno disprezzati in Abissinia come siamo ora vilipesi in Italia. Quale servizio potremo in questo modo rendere ai maggiori interessi: a quelli della Società delle Nazioni e dell'Europa per non parlare dei nostri propri?

«Il governo britannico, conclude

Un messaggio al Duce

da parte dei combattenti italiani di New York

Roma, 6

Al Duce è pervenuto da New York, il seguente telegramma: «I combattenti italiani di New York, riuniti in assemblea straordinaria, affermano il loro indefettibile attaccamento alla Patria fascista e dichiarano alla E. V. di essere pronti a dare ancora il loro sangue per il trionfo degli inoppugnabili diritti nazionali. «Bonanno, Presidente, e Carbonetti».

Il Maresciallo Badoglio

Gran croce della Legion d'Onore

Roma, 6

Il Maresciallo Badoglio ha ricevuto da Parigi il seguente telegramma del Maresciallo di Francia Petain: «Il Governo francese vi ha elevato alla dignità di Gran Croce della Legion d'Onore. Apprendo questa notizia con gioia ed invio le mie effusive felicitazioni. Tutto l'Esercito francese si associa all'omaggio reso al valoroso Capo dello Stato Maggiore Generale delle Forze Armate Italiane. «Petain».

Il Direttorio del Partito

convocato a Belluno

Roma, 6

Il Segretario del Partito, con Foglio di disposizioni in data di ieri, comunica che il Direttorio Nazionale del Partito è convocato nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Belluno l'11 agosto XIII alle ore 10.

Con lo stesso Foglio ha impartito direttive ai Segretari Federali per la collaborazione che debbono dare, insieme colle gerarchie del Partito, ai raduni di propaganda indetti dal Ministro per l'Agricoltura e le Foreste per un maggiore e più razionale impiego dei fertilizzanti.

Da notizia infine che durante la scorsa settimana sono state ispezionate 173 colonie climatiche e altre nelle provincie di Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Belluno, Bologna, Brescia, Brindisi, Cantanietta, Como, Cuneo, Enna, Firenze, Foggia, Forlì, Grosseto, Imperia, Litoria, Macerata, Matera, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Pavia, Pesaro, Pistoia, Rieti, Savona, Terni, Trieste, Vercelli e Vicenza.

IL POPOLO DEL FRIULI

Ragazzi al mare

Come nelle favole d'avventure meravigliose e di cose straordinarie... che i ragazzi straordinari e dubbiosi hanno letto nei libri scolastici od hanno apprese dalla bocca di mamma...

Il sole si è levato da poco e già inonda di luce calda il campo delle tende. Il mare è calmo, il cielo terso, la sabbia comincia a scaldarsi sbiancandosi in lucidissimi cristallini...

Bisogna vederli, questi maschietti, come ansano, vociano, gridano, fanno i gradassi o s'impaurano e si spaventano per i flutti schiumosi che s'accavallano fino a lambire la riva...

Giro giro tondo in mar tanto fondo, fondo senza confine, Mi voglio meritare un veretta al mare, Ma dentro l'acqua c'è un Orco barbuto che va cercando me!

In questo meriggio, pare che anche il mare sia stanco di fottare. Il sole cade quasi a picco, e le acque azzurre, spesso quasi immobili, a volte increspate e ondeggianti, hanno bagliori argentei di lamina solari...

Dopo la refezione serale, i ragazzi della « Colonia fascista » si radunano a gruppi per parlare dei loro sogni e delle loro aspirazioni. Le notizie carpite durante il giorno sulla possibile guerra in Africa li interessano enormemente...

Il mio papà comanda tanti soldati bersaglieri, è caporal maggiore! E il mio non comanda migliaia e migliaia, più di quindici volte mille: il mio babbo è scritturale alla Divisione!

Lo scandalo delle divise coinvolge in Romania il V. Presidente del Senato

Il giudice che istruisce l'inchiesta per lo scandalo dei trasferimenti delle divise per conto di una società belga, ha imputato il Vice Presidente del Senato, Nicolsco, per traffico di influenza. Nicolsco aveva fatto presso la Banca Nazionale i primi passi per favorire i due principali protagonisti dello scandalo...

Reno Paluzzi

Per il turismo

Il nuovo ordinamento degli organi provinciali

Roma, 6. La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. L. 20 giugno 1935-N. 1435 per il nuovo ordinamento degli organi provinciali per il turismo. Il decreto istituisce in ogni provincia e nelle dipendenze del Ministero della Stampa e Propaganda un « Ente provinciale per il turismo »...

Il Consiglio di cui alle lettere A, B, C, sono nominati dal Ministero della Stampa e Propaganda e durante in carica tre anni e possono essere rieletti. Agli enti provinciali per il turismo spetta provvedere al collegamento permanente tra tutti i comuni, enti, associazioni ed organizzazioni che hanno interesse allo sviluppo turistico per la provincia...

L'esercizio del credito contro cessione di stipendi e salari

Roma, 6. Una recente inchiesta, condotta da « La Correspondenza » ha potuto accertare che, malgrado la efficace azione assistenziale, svolta dall'Ufficio Credito del Pubblico Impiego e l'appoggio dato ad esso dalle benemerite Casse di Risparmio, per consentire a stipendiati e salariati statali, parastatali e di enti locali operazioni di prestito alle più favorevoli condizioni del mercato monetario...

I corsi allievi ufficiali di complemento

Roma, 6. L'odierna dispense del Giornale Militare ufficiale pubblica un circolare del Sottosegretario di Stato alla Guerra, col quale si stabilisce che il 15 novembre c.a. avranno inizio i normali corsi allievi ufficiali di complemento che avranno termine il 15 maggio 1936. I corsi si svolgeranno presso le seguenti sedi: Fanteria di linea: Fano, Spoleto, Salerno e Palermo; Bersaglieri ed Alpini: Bassano; Cavalleria, Pinerolo; Artiglieria di divisione di fanteria: Bra e Lucca; Artiglieria alpina: Bra; Artiglieria di Corpo di Armata: Potenza; Artiglieria contraerea: Nettuno; Genio zappatori, artiglieri, pontieri, telegrafisti e radiotelegrafisti: Pavia; Commissariato, sussistenza ed amministrazione: Spoleto.

La Mostra cinematografica sarà inaugurata sabato a Venezia

Venezia, 6. Il 10 agosto sarà inaugurata a Venezia la terza Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, che dal 1933 inizia il suo ritmo annuale. Alle ore 10 del mattino Palazzo Ducale si riunirà il Comitato direttivo per ascoltare la relazione del presidente conte Volpi di Misurata. Alle ore 17 avverrà al Lido, al Palazzo del Cinematografo, in presenza di un pubblico d'invitati, l'inaugurazione ufficiale della sede della Mostra...

La Mostra cinematografica sarà inaugurata sabato a Venezia

Nei pomeriggi di oggi il Pontefice ha ricevuto un gruppo di quaranta pellegrini maltesi che si recano a Lourdes ed è quindi disceso nei giardini nella quotidiana passeggiata, che si è protratta sino circa alle 19.

Le alte velocità in Aviazione

Il quinto congresso Volta discuterà l'interessante argomento

Roma, 6. La R. Accademia d'Italia comunica. Sotto gli auspici della R. Accademia d'Italia il quinto congresso Volta, con l'alta approvazione del Duce, sarà quest'anno indetto dalla classe delle scienze fisiche matematiche e naturali ed avrà per tema « Le alte velocità in aviazione ». Presidente sarà l'accademico generale Arturo Crocco.

Il convegno medico alla Mostra del vino

Stato, 6. In occasione della Mostra dei vini tipici si è tenuto un convegno medico al quale hanno partecipato fisiologi, farmacologi e patologi delle varie Università e il Direttore della Sanità Pubblica. Alle cerimonie inaugurali, iniziate col saluto al Duce, sono intervenute tutte le autorità. Hanno parlato il Prefetto, il Podestà e il Direttore della Sanità Pubblica. Fu acclamato presidente il prof. Baglioni dell'Università di Roma. Alla discussione del primo tema, concernente la cirrosi epatica, è seguito un dibattito sul tema « il vino nella dieta dei fanciulli », sul quale ha riferito il pediatra prof. Salvioni, ma ogni precisazione è stata rimandata al prossimo convegno.

I giornalisti spagnoli in visita a Bologna

Bologna, 6. La comitiva dei giornalisti spagnoli, giunta questa mattina a Bologna da Roma, dopo aver reso omaggio alla cappella volta dei Caduti fascisti ed avere visitato la Casa del Governo, ove è stata ricevuta dal Vice Prefetto, che li ha guidati in visita agli « Appartamenti di rappresentanza » al Vice Prefetto i giornalisti spagnoli, congedandosi, hanno espresso il loro vivo ringraziamento per l'accoglienza ricevuta e le cortesie loro usate. Gli ospiti, dopo una attenta e minuziosa visita allo storico Collegio di Spagna ed alla Casa di Crivanesi, si sono recati al Littoriale, a S. Michele in Bosco ed hanno visitato i più notevoli monumenti della città.

Le richieste del Giappone dopo il sanguinoso incidente provocato dalle Gemelle Azzurre

Tokio, 6. Si ha notizia che una importante decisione è stata raggiunta dal Comando dell'esercito in merito all'incidente di Lunahow, in seguito ad un colloquio avuto con il gen. Tada, recentemente nominato comandante della guarnigione giapponese della Cina settentrionale. Il gen. Tada partirà da Tokio il 9 del prossimo mese per Tientsin.

La polizza spara sugli incendiari

Patna, 6. A Phenhera, nel distretto di Chowaron, provincia di Bihar, la polizia è stata costretta a far fuoco contro una folla di tremila indù che tentavano di invadere una moschea musulmana e di metterla a fuoco. Nello scontro vi sono stati cinque morti e sette feriti fra gli indù.

Agitazione a Tokio nel Ministero degli Esteri

Tokio, 6. Secondo una informazione del giornale « Rahabi » tutti i giovani funzionari del Ministero degli Esteri sono alla carica di capo divisione avrebbero presentato al Ministro Hirota una protesta collettiva per la politica seguita riguardo al personale dei servizi interni ed esteri; politica che crea un ristagno completo nell'avanzamento e negli stipendi. Il giornale non esita a qualificare molto gravi le manifestazioni di ribellione dei funzionari contro il Ministro Hirota.

Le richieste del Giappone dopo il sanguinoso incidente provocato dalle Gemelle Azzurre

Tokio, 6. Si ha notizia che una importante decisione è stata raggiunta dal Comando dell'esercito in merito all'incidente di Lunahow, in seguito ad un colloquio avuto con il gen. Tada, recentemente nominato comandante della guarnigione giapponese della Cina settentrionale. Il gen. Tada partirà da Tokio il 9 del prossimo mese per Tientsin.

Il Papa riceve i pellegrini maltesi

Vaticano, 6. Nei pomeriggi di oggi il Pontefice ha ricevuto un gruppo di quaranta pellegrini maltesi che si recano a Lourdes ed è quindi disceso nei giardini nella quotidiana passeggiata, che si è protratta sino circa alle 19.

Il convegno medico alla Mostra del vino

Stato, 6. In occasione della Mostra dei vini tipici si è tenuto un convegno medico al quale hanno partecipato fisiologi, farmacologi e patologi delle varie Università e il Direttore della Sanità Pubblica. Alle cerimonie inaugurali, iniziate col saluto al Duce, sono intervenute tutte le autorità. Hanno parlato il Prefetto, il Podestà e il Direttore della Sanità Pubblica. Fu acclamato presidente il prof. Baglioni dell'Università di Roma. Alla discussione del primo tema, concernente la cirrosi epatica, è seguito un dibattito sul tema « il vino nella dieta dei fanciulli », sul quale ha riferito il pediatra prof. Salvioni, ma ogni precisazione è stata rimandata al prossimo convegno.

Inondazioni nell'Afganistan

Simla, 6. Tutta la regione situata nel pressi di Khamarkas nell'Afganistan è stata inondata in seguito alle piogge torrenziali. Diciotto persone sono rimaste morte annegate e i danni sono abbastanza gravi. Sulla città di Haregra si è abbattuta una tempesta di cui non si ricorda l'eguale per la sua violenza. Molte case sono rimaste distrutte e le strade sono liberamente allagate. Nella regione a nord-ovest le acque del fiume Indo hanno inondato le foreste nei dintorni di Sukkur, cagionando notevoli danni. Le foreste all'avanzata delle acque si sono date alla fuga e sono penetrate nella città. Parecchi di esse sono state cacciate ed altre abbattute.

Sette morti nei disordini di Candia

Atene, 6. I giornali ricevono da Candia che lo sciopero è colà virtualmente terminato. Trattative sono state impegnate fra gli operai ed i padroni per regolare le divergenze. Nulla sino a questo momento conferma che gli scioperanti abbiano agito per ragioni politiche. Condytis ha dichiarato che una inchiesta farà luce sui fatti. Il numero dei morti sarebbe di sette. Viene smentita la notizia che attribuisce al Governo l'intenzione di sciogliere le organizzazioni repubblicane.

Quattro operai sepolti in una miniera

Buenos Aires, 6. A Khagon, durante i lavori ad una miniera, in seguito alla prematura esplosione di una mina si è provocato un vasto franamento di terreno e sono rimasti sepolti quattro operai.

Un aerostato paracadute sperimentato in Russia

Mosca, 6. Un'ascensione col aerostato paracadute, il primo esperimento del genere compiuto finora, è stata felicemente effettuata ieri nei dintorni di Mosca. Partito da un aerodromo nei pressi della capitale alle 4.45, l'aerostato ha raggiunto la quota di 5200 metri ed ha poi atterrato a Vaskasskri a 62 km. da Mosca verso le 10. Quando il pallone si trovava alla quota suddetta, il comandante ha ordinato di aprire le valvole facendone sfuggire il gas. In breve tempo l'aerostato si è trasformato in paracadute e l'aerostato ha iniziato la discesa, che, come si è detto, è avvenuta regolarmente.

Scoperte archeologiche nel Caucaso

Riga, 6. I giornali hanno da Mosca notizie sugli scavi dell'antica città di Anapa. Sul territorio dell'odierna Anapa esisteva un vecchio villaggio abitato da circei, sostituito, in epoca di tempo da una fortezza turca, e poscia da un forte russo all'epoca della conquista del Caucaso. Prima ancora del villaggio circeo, vi si trovava una delle più grandi colonie commerciali greche conosciute sotto il nome di Gorgipia. Era questa una ricca colonia greca che faceva parte dell'Impero del Bosphoro creato dai colonizzatori greci sulle coste settentrionali del Mar Nero. « del Mar Azof, 2900 anni or sono. Gorgipia era già una grande città.

IN BREVE

ESTERO Il tasso di sconto, a partire dal 16 agosto, sarà ridotto dalla Banca Nazionale bulgara dal 7 al 6 per cento e il tasso degli interessi sui prestiti dall'8 al 7 per cento. Contemporaneamente la Cassa di Risparmio, la Banca Agricola e gli altri istituti di credito ridurranno il tasso degli interessi sui depositi. La Forza Armata della Spagna non è in via di riorganizzazione. Tra le numerose riforme i primi provvedimenti riguarderanno la difesa antiaerea e la lotta contro la guerra chimica e l'organizzazione della mobilitazione.

Sentenza

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia. Il Pretore di Codroipo, visti gli atti a carico di: Spirio Nillo, di Domenico e di Gerardo, Amalia, nato il 3 dicembre 1901, da Sedegiano, gestente la « Famiglia Cooperativa di Consumo » di Sedegiano. Imputato di contravv. all'art. 2 R. D. L. 30. 12. 1929 n. 2316 in relazione all'art. 47 R. D. L. 15. 10. 1925 n. 2033 per aver posto in vendita dell'olio diverso da quello di oliva, perché all'analisi risultò miscelato con quello di semi senza la indicazione di olio di semi; del reato di cui all'art. 50 e 51 R. D. L. 15. 10. 1925 n. 2033 per aver posto in vendita sotto il nome di « olio di oliva » olio che all'analisi risultò miscelato addossando così un nome tale da indurre in errore gli acquirenti. Del reato di cui all'art. 2 della legge 16. 3. 1931 n. 378 per aver posto in vendita il suddetto olio che all'analisi risultò ranciato. In Sedegiano il 22 maggio 1935 XIII.

La Mostra cinematografica sarà inaugurata sabato a Venezia

Nei pomeriggi di oggi il Pontefice ha ricevuto un gruppo di quaranta pellegrini maltesi che si recano a Lourdes ed è quindi disceso nei giardini nella quotidiana passeggiata, che si è protratta sino circa alle 19.

Il convegno medico alla Mostra del vino

Stato, 6. In occasione della Mostra dei vini tipici si è tenuto un convegno medico al quale hanno partecipato fisiologi, farmacologi e patologi delle varie Università e il Direttore della Sanità Pubblica. Alle cerimonie inaugurali, iniziate col saluto al Duce, sono intervenute tutte le autorità. Hanno parlato il Prefetto, il Podestà e il Direttore della Sanità Pubblica. Fu acclamato presidente il prof. Baglioni dell'Università di Roma. Alla discussione del primo tema, concernente la cirrosi epatica, è seguito un dibattito sul tema « il vino nella dieta dei fanciulli », sul quale ha riferito il pediatra prof. Salvioni, ma ogni precisazione è stata rimandata al prossimo convegno.

Inondazioni nell'Afganistan

Simla, 6. Tutta la regione situata nel pressi di Khamarkas nell'Afganistan è stata inondata in seguito alle piogge torrenziali. Diciotto persone sono rimaste morte annegate e i danni sono abbastanza gravi. Sulla città di Haregra si è abbattuta una tempesta di cui non si ricorda l'eguale per la sua violenza. Molte case sono rimaste distrutte e le strade sono liberamente allagate. Nella regione a nord-ovest le acque del fiume Indo hanno inondato le foreste nei dintorni di Sukkur, cagionando notevoli danni. Le foreste all'avanzata delle acque si sono date alla fuga e sono penetrate nella città. Parecchi di esse sono state cacciate ed altre abbattute.

Sette morti nei disordini di Candia

Atene, 6. I giornali ricevono da Candia che lo sciopero è colà virtualmente terminato. Trattative sono state impegnate fra gli operai ed i padroni per regolare le divergenze. Nulla sino a questo momento conferma che gli scioperanti abbiano agito per ragioni politiche. Condytis ha dichiarato che una inchiesta farà luce sui fatti. Il numero dei morti sarebbe di sette. Viene smentita la notizia che attribuisce al Governo l'intenzione di sciogliere le organizzazioni repubblicane.

Quattro operai sepolti in una miniera

Buenos Aires, 6. A Khagon, durante i lavori ad una miniera, in seguito alla prematura esplosione di una mina si è provocato un vasto franamento di terreno e sono rimasti sepolti quattro operai.

Un aerostato paracadute sperimentato in Russia

Mosca, 6. Un'ascensione col aerostato paracadute, il primo esperimento del genere compiuto finora, è stata felicemente effettuata ieri nei dintorni di Mosca. Partito da un aerodromo nei pressi della capitale alle 4.45, l'aerostato ha raggiunto la quota di 5200 metri ed ha poi atterrato a Vaskasskri a 62 km. da Mosca verso le 10. Quando il pallone si trovava alla quota suddetta, il comandante ha ordinato di aprire le valvole facendone sfuggire il gas. In breve tempo l'aerostato si è trasformato in paracadute e l'aerostato ha iniziato la discesa, che, come si è detto, è avvenuta regolarmente.

59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli »

ORINA TORBIDA malessere e dolori sono le caratteristiche di molte malattie dell'APPARATO URINARIO. ELMITOLO. Frangere - per purificare gli organi interni e la vie urinarie - lo Compresso di ELMITOLO. Pub. Aut. Prof. Milano No. 23510.

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione... 1-18
Redazione e Amministrazione... 6-90
Pubblicità... 8-88

IL GIORNO

I treni popolari per ferragosto

Calendario
7 agosto, mercoledì (219-147).
Gaetano da Tienne, nobile vicentino, fondatore dei Chierici Regolari, riformatore della disciplina ecclesiastica...

Il processo Bregant rinviato in Cassazione

Roma, 6 (per telefono)
La Corte d'Assise di Trieste nell'ottobre scorso aveva condannato alla pena di morte tale Mario Bregant, accusato di avere in Luciano, il 7 luglio 1933, ucciso a colpi di bastone la moglie Maria Bressani, per rapina.

PER VOI, SIGNORI Chiacchiere di moda maschile

Evidentemente la moda appare a volte dominata da curiose, stramistiche influenze. Lo si diceva anche ieri mentre, mischiata alla follia, io e un amico, sostavamo davanti alle terse vetrine di una frequentatissima strada milanese.

Cravatte e fazzoletti

A proposito vi è mai capitato di notare che nella generalità i negozi di moda maschile rivelano delle note di buon gusto che danno dei punti a quelli più celebri della moda femminile?

Grave incidente d'auto al camerata Ugo Degani

Abbiamo notizia di un pauroso incidente automobilistico accaduto ieri nel pomeriggio al camerata cav. Ugo Degani. Egli, insieme ad un conoscente, ritornava da Treviso dove si era recato per sbrigare alcuni affari, allorché prima di giungere a Conegliano la macchina, per cause accidentali andava a cozzare contro uno dei pilastri di un chiosco che costato. In serata egli però ha potuto rientrare nella sua abitazione.

Gite ed escursioni

La Mutua Agenti di Commercio a Klagenfurt

Numerose schede di prenotazione per la gita di domenica 18 corrente al lago di Worth ed a Klagenfurt, non sono state ancora completate col versamento della quota stabilita. Gli interessati sono avvertiti che, qualora entro domani 8, non avranno regolarizzato la loro iscrizione, s'intenderanno prive di effetto le prenotazioni fatte. Coloro che desiderano partire sabato 17 corr., indicino sulla scheda apposita l'ora da essi preferita e precisamente le ore 15 od alle 19. Le quote di partecipazione alla gita sono: lire 55 per i soci e famiglie aderenti alla domenica mattina e lire 82 per lo scagione di sabato. I non soci verseranno una tassa di ammissione di lire 2.

La Mutua Operata ad Aquileia e Grado

Oggi si chiudono le iscrizioni alla gita ad Aquileia e Grado, promossa dalla associazione operaia di Mutua Assistenza per domenica prossima. Adestati alla sede sociale nelle ore antimeridiane.

VITA ECONOMICA

Realità della situazione economica inglese

La miseria delle zone tessili del Nord
Roma, 6
La relativa prosperità che è stata possibile restaurare a Londra e nel Sud soprattutto in virtù della reputazione della seta, che non deve ingannare su quella che è la triste realtà delle condizioni di miseria in cui vivono le contee dei Midlands e del Nord ove languono le vecchie industrie tradizionali e cioè quella tessile, quella carbonifera e quella armatoriale.

Un nuovo record nella produzione del rayon

L'Italia al terzo posto fra i Paesi produttori
Roma, 6
La produzione mondiale del rayon nel primo semestre del 1935 segna un nuovo record poiché si ha un totale di 209,8 milioni di chilogrammi contro 169 milioni nel corrispondente periodo del 1934. Ecco le produzioni dei principali Paesi, seguite tra parentesi dalle cifre corrispondenti del I semestre 1934; le cifre sono in milioni di chilogrammi: Stati Uniti 54,09 (44,1); Giappone 45,5 (31,7); Italia 25,6 (18,9); Inghilterra 25,4 (20,0); Germania 24,3 (19,7); Francia 16,5 (13); Olanda 3,2 (5,7); Polonia 2,5 (2,1); Belgio 2,3 (2,0); Russia 2,2 (2,0); Svizzera 2,1 (2,2); Canada 1,8 (1,7); Cecoslovacchia 1,3 (1,2); Spagna 1,1 (1,0).

La prima cifra indica la quotazione del 8 agosto della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Table with 2 columns: Title and Price. Includes Rendita 3.50%, Obbl. Ven. 3.50, B. T. 1940, etc.

MERCATI

A UDINE
Frutta e verdura
Prezzi per quintale: limoni al cento da lire 15 a 25 - Mele da 75 a 90 - Noci comuni da 180 a 200 - Pere da 70 a 150 - Pesche da 60 a 130 - Uva da 130 a 140 - Aglio da 250 a 270 - Cipolla da 35 a 50 - Fagioli freschi non sbucciati da 120 a 130 - Ingellica da 180 a 200 - Patate da 45 a 50 - Piselli da 150 a 200 - Radichio da 60 a 120 - Spinacci da 45 a 50 - Verze da 40 a 50.

OBBLIGAZIONI

Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, il valore nominale di L. 100 sulla Piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 6 agosto.

Orario ferroviario

Table with 2 columns: Line and Schedule. Includes Line Udine-Venezia, Line Udine-Trieste, Line Udine-Tarvisio, Line Udine-Villafantasia, Line Udine-Goriziano, Line Udine-S. Daniele.

TITOLI E CAMBI

Table with 2 columns: Title and Price. Includes Rendita 3.50%, Obbl. Ven. 3.50, B. T. 1940, etc.

MERCATI

A UDINE
Frutta e verdura
Prezzi per quintale: limoni al cento da lire 15 a 25 - Mele da 75 a 90 - Noci comuni da 180 a 200 - Pere da 70 a 150 - Pesche da 60 a 130 - Uva da 130 a 140 - Aglio da 250 a 270 - Cipolla da 35 a 50 - Fagioli freschi non sbucciati da 120 a 130 - Ingellica da 180 a 200 - Patate da 45 a 50 - Piselli da 150 a 200 - Radichio da 60 a 120 - Spinacci da 45 a 50 - Verze da 40 a 50.

OBBLIGAZIONI

Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, il valore nominale di L. 100 sulla Piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 6 agosto.

LA VITA SPORTIVA

CICLISMO

Il rinvio del "Premio allievi Giovanni Fasisti".
Il Comando del Fascio Giovanile del III Gruppo Rionale comunica che la corsa ciclistica "Premio allievi Giovanni Fasisti", che avrebbe dovuto aver luogo il 14 corrente, sul percorso Udine, Cividale, Montebelluna, Tarcento, Udine, per ragioni superiori è rinviata a quanto prima.

Corsa aspiranti a Torreano

Viva l'attesa per la manifestazione ciclistica che il club Ciclistico Udinese del Gruppo Rionale organizza domenica 11 a Torreano di Marignacco per la categoria aspiranti. Intanto nella sportiva frazione si sta lavorando attivamente per la competizione (intesa principalmente perché gli sportivi locali vogliono vedere alla prova il compagno candidato campione aspirante Oreste Conte) ebbene interesse interregionale e abbia a riuscire perfetta in tutti i suoi particolari.

La giornata calcistica di Zugliano

Domenica scorsa sul Campo del Dopolavoro di Zugliano, hanno avuto svolgimento due partite amichevoli tra le squadre calcistiche del Dopolavoro locale e quelle del Pozzuolo B e del Serenissima di Udine. La prima iniziata alle ore 15.30 contro la Nettezza, si chiuse con una netta vittoria dei cadetti zugliesi che sconfissero gli ospiti per 4 a 1. La seconda partita molto interessante, iniziata alle ore 17, contro la squadra B del Pozzuolo in permesso al Zugliano di mandare quella prevalenza che è stata conquistata nel primo tempo, poiché il Pozzuolo riusciva nella ripresa a portarsi al pareggio. Un folto e corretto pubblico ha assistito agli incontri. Buono l'arbitraggio del signor Tullio che diresse entrambe le partite.

LA VITA SPORTIVA

CICLISMO

Il rinvio del "Premio allievi Giovanni Fasisti".
Il Comando del Fascio Giovanile del III Gruppo Rionale comunica che la corsa ciclistica "Premio allievi Giovanni Fasisti", che avrebbe dovuto aver luogo il 14 corrente, sul percorso Udine, Cividale, Montebelluna, Tarcento, Udine, per ragioni superiori è rinviata a quanto prima.

Corsa aspiranti a Torreano

Viva l'attesa per la manifestazione ciclistica che il club Ciclistico Udinese del Gruppo Rionale organizza domenica 11 a Torreano di Marignacco per la categoria aspiranti. Intanto nella sportiva frazione si sta lavorando attivamente per la competizione (intesa principalmente perché gli sportivi locali vogliono vedere alla prova il compagno candidato campione aspirante Oreste Conte) ebbene interesse interregionale e abbia a riuscire perfetta in tutti i suoi particolari.

La giornata calcistica di Zugliano

Domenica scorsa sul Campo del Dopolavoro di Zugliano, hanno avuto svolgimento due partite amichevoli tra le squadre calcistiche del Dopolavoro locale e quelle del Pozzuolo B e del Serenissima di Udine. La prima iniziata alle ore 15.30 contro la Nettezza, si chiuse con una netta vittoria dei cadetti zugliesi che sconfissero gli ospiti per 4 a 1. La seconda partita molto interessante, iniziata alle ore 17, contro la squadra B del Pozzuolo in permesso al Zugliano di mandare quella prevalenza che è stata conquistata nel primo tempo, poiché il Pozzuolo riusciva nella ripresa a portarsi al pareggio. Un folto e corretto pubblico ha assistito agli incontri. Buono l'arbitraggio del signor Tullio che diresse entrambe le partite.

ECONOMICI

COMMERCIALI

Banchi, vetrine, negozio, camera mogano, venduti. Via Aquileia 9, Montalbano.

FITTI

Affittasi appartamento in I.º piano, Via Mercatovecchio 29. Rivolgersi Magazzini Mocenigo.

FITTI

Affittasi, S. Caterina, vasti locali, nuova costruzione uso negozi, magazzini, posizione centrale. Rivolgersi Molino Menazzi, San Osvaldo. 5244 A.

Appartamenti signorili centralissimi, giardino e terrazza, vani 6, disponibili ottobre. Rivolgersi Via Vittorio Veneto 13. 5245 A.